

VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA

Art. 176 del DPR 270/2010 e s.m.i.

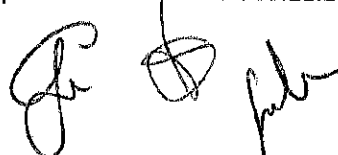
Il giorno quattro del mese di novembre dell'anno 2016 alle ore 10:30 a seguito delle comunicazioni ricevute dal dirigente Acquedotto ing. Giancarlo Piccirillo, il geom Gerarda Striani, nella qualità di Responsabile di Acquedotto interno, il geom Salvatore Vassallo, nella qualità di Responsabile della Conduzione Rete e Pronto Intervento, si sono incontrati per analizzare quanto mettere in atto al fine di garantire l'Azienda rispetto ad eventuali azioni legali avanzate dalla AORN Cardarelli per interruzione dell'erogazione idrica in occasione dei lavori in Largo Cangiani.

PREMESSO:

- che devono essere effettuati gli interventi per la messa in servizio della nuova tubazione DN 500 affinché si possa eliminare l'interferenza con il manufatto fognario di Largo Cangiani;
- che le manovre da eseguire per effettuare l'allaccio delle tubazioni determineranno, come previsto, una ridotta capacità di trasporto della rete sottesa al serbatoio dei Cangiani;
- che nel corso dell'incontro avutosi presso l'Assessorato alle Infrastrutture del Comune di Napoli con le Aziende Ospedaliere (Cardarelli, Pascale, Monaldi, Policlinico) in data 24.10.2016 veniva richiesto ad ABC di eseguire l'intervento nel corso della notte tra sabato e domenica in quanto in tale caso si riduceva l'assorbimento delle utenze ospedaliere per il mancato utilizzo delle sale operatorie;
- che l'AORN Cardarelli evidenziava che l'intervento non poteva essere effettuato se non previa assicurazione di alimentazione alternativa, ribadendo che le due capacità di accumulo esistenti all'interno del nosocomio (300 mc per i padiglioni e 50 mc per il DEA) consentono un'autonomia di una sola ora;
- che in assenza di alimentazione alternativa l'AORN Cardarelli non poteva garantire neanche i servizi minimi essenziali di primo soccorso (la struttura ospedaliera è di supporto del 118 per tutto il Sud Italia);
- che a seguito di tale posizione ABC procedeva ad inoltrare richiesta di disponibilità di autobotti al Comando Provinciale di Napoli dei VV.F. con propria nota prot. n°19065 del 27.10.2016;

CONSIDERATO:

- che l'AORN Cardarelli ribadiva l'imprescindibilità dell'effettuazione dell'intervento da parte di ABC senza la garanzia del servizio alternativo richiesto non fornendo il proprio assenso all'esecuzione dell'intervento;
- che i VV.F. non fornivano riscontro formale alla richiesta di ABC;
- che rispetto alle richieste avanzate ai fornitori per le vie brevi (Tralice Costruzioni e Furino Ecologia) solo la Ditta Furino Ecologia ha formalizzato la propria offerta per il servizio da erogare richiedendo un importo di 100 €/h per ciascuna autobotte fornita (cfr. prot. ABC n°19445 del 03.11.2016).



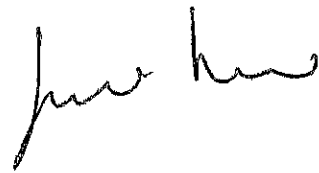
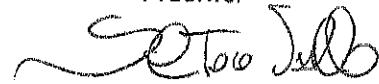
tutto quanto sopra considerato, i sottoscritti dichiarano che la fornitura di autobotti per il supporto ed integrazione al Cardarelli investe carattere di **SOMMA URGENZA**, per cui redigono il presente

VERBALE

ai sensi dell'art. 176 del DPR 270/201 e s.m.i., con riserva di compilare la documentazione giustificante la spesa per tale fornitura.

Napoli, lì 04.11.2016

I TECNICI



mittente	DT/AC	data	24 NOV. 2016
destinatario	Dr. Baldoni		
protocollo	DG/DT	numero	7023
allegati	riferimento		
oggetto	Emissione Ordine vs Furino Ecologia		



Come noto, ABC è dovuta intervenire in Largo Cangiani in quanto il Servizio Fognature del Comune di Napoli, a seguito di verifiche di dettaglio, ha formalizzato che i fenomeni di allagamento che si verificano periodicamente in Via Leonardo Bianchi (denunciati più volte anche formalmente dal Consigliere Passaro) sono addebitabili all'attraversamento trasversale della tubazione acquedottistica all'interno della sezione idrica del manufatto fognario esistente in Largo Cangiani.

Stante la strategicità del nodo rispetto all'intero sistema viario della zona ospedaliera, l'attivazione del cantiere è stata consentita solo dopo una serie di incontri finalizzati alla definizione di una viabilità provvisoria dell'intero anello ospedaliero. Ciò nonostante l'inibizione dell'area centrale del Largo Cangiani ha determinato effetti sull'intero sistema trasportistico tanto che nel tavolo permanente, attivato presso l'Assessorato alle Infrastrutture del Comune di Napoli, l'Azienda è stata più volte sollecitata a rispettare il completamento delle attività nei tempi previsti ovvero entro la fine del mese di novembre.

Pertanto, dopo aver effettuato la posa di una nuova tubazione DN 500 che consentisse la messa fuori servizio del tratto interferente con l'infrastruttura fognaria, ABC organizzava l'intervento per l'interruzione idrica e l'allaccio della nuova condotta; tale intervento, ovviamente, prevedeva la messa fuori servizio di una delle due tubazioni che escono direttamente dal Serbatoio dei Cangiani e, di conseguenza, la riduzione della capacità di trasporto del sistema distributivo con consequenziali effetti sulle utenze della rete cittadina, comprese le strutture strategiche presenti nell'area: Ospedale Monaldi, Ospedale Cardarelli, Ospedale Pascale, Policlinico Universitario della Federico II).

In data 24.10.2016, quindi l'Assessorato alle Infrastrutture, su richiesta di ABC nell'ambito del tavolo permanente attivato, convocava gli uffici tecnici dei nosocomi interessati per discutere ed illustrare gli interventi nonché valutare i loro effetti sulla operatività delle strutture ospedaliere.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti del Pascale e del Policlinico Universitario richiedevano all'ABC di organizzare l'intervento di sospensione idrica nelle ore notturne in quanto solo in tali orari la richiesta idrica da parte delle loro utenze si riduceva in maniera sostanziale per il mancato utilizzo delle sale operatorie per le attività programmate. Il rappresentante dell'AORN Cardarelli, però, precisava che la loro struttura non era in grado di gestire un'interruzione idrica per una durata superiore ad un'ora e, quindi, non forniva alcuna autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in quanto le condizioni illustrate da ABC avrebbero messo a grave rischio anche le attività "salva-vita" in quanto la struttura ospedaliera del Cardarelli è stata individuata come quella destinata ad erogare i servizi di pronto soccorso per tutto il Sud Italia. Veniva, pertanto, contattato per le vie brevi un funzionario del Comando Provinciale di Napoli dei Vigili del Fuoco per richiedere la disponibilità a garantire autobotti per la gestione della situazione emergenziale; lo stesso evidenziava la necessità di finalizzare tale richiesta anche alla Prefettura di Napoli, evidenziando che il costo presuntivo dell'intervento poteva essere determinato ipotizzando un costo orario per ciascuna autobotte pari a 100 €. Tale disponibilità, però, non veniva

ufficializzata in quanto a seguito a seguito della richiesta avanzata in maniera formale da ABC (prot. 9065 del 27.10.2016) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco non forniva alcun riscontro.

Preso atto di tale condizione, si provvedeva a contattare fornitori terzi che poteva erogare tale servizio, non avendo contratti attivi in merito; a fronte di tale richiesta solo la Ditta Furino Ecologia trasmetteva la propria offerta richiedendo un compenso di 100 €/h per ciascuna autobotte fornita

• Alla luce di quanto sopra esposto, considerato

- che l'AORN Cardarelli aveva formalizzato che la mancanza di autobotti in situ nel corso dell'intervento avrebbe determinato una diretta responsabilità di ABC sugli effetti della mancata erogazione dei servizi minimi essenziali da parte del nosocomio;
- che l'intervento doveva essere eseguito obbligatoriamente entro la prima settimana di novembre onde evitare un prolungamento delle attività di cantiere oltre la data autorizzata dal Comune di Napoli

i responsabili di Acquedotto procedevano a redigere verbale di accertamento della somma urgenza (art. 178 del DPR 270/10 e ss.m..ii.) ed, essendo l'importo del servizio inferiore ai valori soglia previsti per un affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.9 e non essendoci un contratto con fornitore terzo che poteva garantire tale servizio si procedeva ad emettere l'Ordine di servizio alla Furino Ecologia per commissionare la fornitura di n.ro 2 autobotti atte a garantire l'alimentazione delle utenze AORN Cardarelli anche in condizioni di assoluta emergenza.

Pertanto, con la presente, si rimette in allegato la PdO n° 2016/821 per gli adempimenti di conseguenza necessari all'espletamento delle procedure aziendali previste per il pagamento del servizio erogato, come attestato dall'Ordine di Lavoro n°

DJ/AC
Giancarlo Piccirillo

Visto
Alfredo Pennarola

FORNITURA DI SOMMA URGENZA

Fornitura in somma urgenza di autobotti
ORDINE DI SERVIZIO

Per l'affidamento della fornitura di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010

PREMESSO:

- che gli interventi per la messa in servizio della nuova tubazione DN 500, in Largo Cangiani, potrebbero determinare come previsto disservizi alle utenze ospedaliere;
- che l'AORN Cardarelli ha formalizzato che ABC è autorizzata ad eseguire l'intervento solo allorquando metta in campo attività in grado di gestire 'la eventuale condizione di assoluta emergenza (rif. Interruzione idrica)' delle utenze del nosocomio;

CONSIDERATO:

- che l'AORN Cardarelli ha rappresentato che la mancanza di acqua mette a gravissimo rischio le attività ospedaliere compreso i servizi minimi essenziali di primo soccorso;
- che rispetto alla richieste avanzate ai fornitori (Trallice Costruzioni e Furino Ecologia) solo la Ditta Furino Ecologia ha formalizzato la propria offerta per il servizio da erogare richiedendo un importo di 200 €/h per ciascuna autobotte fornita;
- che i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto il servizio di autobotte offerto dal V.V.F. è di 150 €/h (secondo le informazioni ricevute per le vie brevi);
- che le forniture a farsi ammontano presuntivamente ad € 3.600,00 oltre IVA;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno quattro del mese di novembre dell'anno 2016

SI ORDINA

Alla ditta Furino Ecologia s.r.l., ai sensi dell'art. 176 del Regolamento D.P.R. 270/2010, la fornitura di somma urgenza di n°2 autobotti nel rispetto di quanto riportato nel preventivo n°1165 del 03.11.2016.

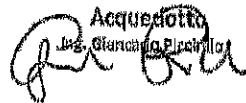
In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della spesa.

Il presente ordine di servizio viene redatto in unica copia e firmato come di seguito :

Direzione Tecnica

Acquedotto

Ing. Giancarlo Pisarolo



Per accettazione:

Furino Ecologia s.r.l.

FURINO ECOLOGIA S.R.L.

Dott. Cosimo Nuticati

Dirigente Divisione Ambiente

Visto : Direzione Tecnica

